

Muoversi in città sulle due ruote è più che un'idea

INIZIATIVE ROVIGO Giovedì 22 settembre alle ore 21 presso la sala polivalente di piazza Tien An Men Thomas Flenghi presenterà il progetto Bicipolitana



L'incontro sulla mobilità sostenibile sarà utile ad imparare, confrontare e discutere del futuro della ciclabilità rovigina con esperti locali e rappresentanti dell'amministrazione comunale. Oltre a Thomas Flenghi, mobility manager del Comune di Pesaro, per la quale è partito il progetto Bicipolitana, ci saranno esponenti dell'associazione Ape-Architetti per esigenza e Fiab Rovigo

Rovigo - "Bicipolitana: il modello Pesaro". E' l'incontro organizzato da Fiab Amici della bici di Rovigo che conclude la European Mobilty Week, settimana dedicata alla promozione della mobilità sostenibile. Giovedì 22 settembre alle 21, presso la sala polivalente in piazza Tien An Men (angolo via Grimani-via Sacro Cuore), **Thomas Flenghi, mobility manager del Comune di Pesaro presenterà il progetto Bicipolitana**, realizzato dal Comune di Pesaro, città delle biciclette definita tale per la più ampia rete ciclabile sul territorio nazionale.

L'evento è stato presentato a palazzo Nodari, erano presenti gli assessori alla mobilità Luigi Paulon, ai lavori pubblici Antonio Saccardin, il presidente Fiab Rovigo Sandro Burgato, insieme a Denis Maragno e Cinzia Malin.

Ragionando sull'esperienza di Pesaro, l'incontro intende rappresentare un'opportunità per imparare, confrontare e discutere del futuro della ciclabilità rovigina con esperti locali e rappresentanti dell'amministrazione comunale. Coordinati da Denis Maragno, esperto di mobilità dell'associazione Amici della bici, interverranno, oltre a Flenghi, **esponenti dell'Associazione Ape-Architetti per Esigenza che, insieme a Fiab Rovigo ha studiato il progetto Bicipolitana a Rovigo** nell'ambito del progetto "Cicli d'arte", vincitore del bando Culturalmente 2014 della Fondazione Cariparo.

L'iniziativa, come ha spiegato Burgato, vuole essere un'occasione per apprendere **consigli e indicazioni sulla fattibilità e sulla situazione della ciclabilità a Rovigo. Durante la serata verrà spiegato anche il ruolo del mobility manager**, figura professionale di un ente o di un'azienda, o di coordinatore di enti ed aziende, incaricato di organizzare e ottimizzare gli spostamenti dei

dipendenti o di un'area con la finalità di dare risposte di breve periodo ai problemi della congestione del traffico e delle sue conseguenze sulla salute.

Obiettivo dell'associazione è creare e **diffondere la cultura della bicicletta**, che rappresenta il mezzo ecologico e salutare in grado di decongestionare la città e renderla più vivibile, come ha aggiunto Maragno, illustrando alcuni dati a livello europeo, i quali affermano che chi usa la bicicletta ha due anni in più di prospettiva di vita.

Un tema che sta molto a cuore all'amministrazione comunale. “La ciclabilità è uno dei punti sui quali stiamo lavorando in sinergia fra tre assessorati: mobilità, urbanistica e lavori pubblici. – ha spiegato Paulon - Rovigo da anni vive di segmenti nati da spot momentanei di chi governa in un determinato periodo. Il compito che ci attende è semplificare. Stiamo cercando di individuare delle possibilità per creare altre zone a traffico limitato, perché la separazione tra percorso veicolare e ciclabile sarebbe la cosa migliore”. Saccardin ha aggiunto: “Mi auguro che in questo settore si possa investire sempre di più. Si sta costruendo un piano complessivo per il centro e le frazioni, la ciclabile per Sarzano è ormai al via, ma il tentativo è di arrivare in sicurezza in tutte le frazioni”.

L'incontro di giovedì conclude una serie di iniziative promosse da Fiab Rovigo che, per il secondo anno consecutivo, **ha aderito al progetto settimana europea della mobilità**. Una settimana ricca e stimolante che ha voluto contribuire a rendere, o almeno immaginare, una Rovigo diversa, più moderna e dinamica, più salutare ed ecologica.

20 settembre 2016